



COMUNE DI ALBIANO D'IVREA

Copia

DELIBERAZIONE N° 27

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione – Seduta pubblica

OGGETTO :

AGEVOLAZIONI TARI 2021- EMERGENZA COVID-19.

L'anno **duemilaventuno**, addì **diciannove**, del mese di **luglio**, alle ore **diciotto** e minuti **trenta**, nella sala delle adunanze consiliari presso la sede comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero convocati oggi a seduta i consiglieri comunali.

COGNOME e NOME	PRESENTE
Venerina TEZZON - Presidente	Si
Pier Giovanni AUDA GIORI - Vice Sindaco	Si
Pier Felice VOGLIAZZO - Consigliere	No
Ivan BENEDETTO - Consigliere	Si
Aldo GALLO - Assessore	Si
Maurizio Paolo GIACCHERO - Consigliere	No
Mauro AUDA POIN - Consigliere	Si
Rosella TENCA - Consigliere	Si
Diego Agostino ROFFINO - Consigliere	No
Andrea Gino TOSI - Consigliere	Si
Mauro GAIDA - Consigliere	Si
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	3

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signora **Dott.ssa Elena ANDRONICO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Signora **Venerina TEZZON** nella sua qualità di SINDACO pro-tempore, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto all'ordine del giorno.

OGGETTO : AGEVOLAZIONI TARI 2021- EMERGENZA COVID-19.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco sulle singole voci;

ESAMINATA perciò la proposta di deliberazione di seguito allegata;

RITENUTA essa meritevole di approvazione;

VISTO CHE sulla presente deliberazione:

-In merito alla regolarità tecnica, il Responsabile del Servizio ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174 del 10.10.2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 213 del 07.12.2012;

-In merito alla regolarità contabile, il Responsabile del Servizio ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174 del 10.10.2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 213 del 07.12.2012;

CON VOTAZIONE espressa in forma palese, per alzata di mano:

Consiglieri presenti n. 8

Consiglieri votanti n. 8

Voti favorevoli: n. 8

DELIBERA

DI APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione che viene di seguito allegata.

ATTESO quanto sopra deliberato, il Consiglio Comunale, con la seguente votazione:

Consiglieri presenti n. 8, Votanti n. 8, Favorevoli n. 8

la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4° del d.lgs 267/2000).

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.27 DEL 05/07/2021

OGGETTO: AGEVOLAZIONI TARI 2021- EMERGENZA COVID-19.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- l'articolo 1, comma 639 e ss., della L. 147/2013, ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, tassa sui rifiuti che sostituisce i precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- i criteri di applicazione della TARI trovano origine dal DPR n. 158/99, che contiene il cd. 'metodo normalizzato' utilizzato per la quantificazione della parte fissa e variabile delle tariffe;
- l'Art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate, risulta applicabile, a norma dell'art. 1, comma 682, della Legge n. 147/2013, anche alla Tassa sui Rifiuti (TARI);
- il comma 702 dell'articolo 1 della Legge n.147/2013, dà atto che le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

RICHIAMATI:

- la Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020), comma 738 che cita testualmente: "*A decorrere dall'anno 2020, l'imposta comunale unica di cui all'Art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 738*";
- il DECRETO-LEGGE 30 giugno 2021, n.99 che ha prorogato al 31 luglio 2021 il termine per approvare il PEF e le tariffe TARI anno 2021;

CONSIDERATO che con le deliberazioni n.23 e 24 in data 21/06/2021 si approvavano, rispettivamente il PEF e le tariffe TARI per l'anno 2021 e il nuovo regolamento per l'applicazione della TARI;

PRESO ATTO che:

- il D.L. 25 maggio 2021 , n. 73, art. 6, comma 1 ha stabilito che: "*In relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 600 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della Tari di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, o della Tari corrispettiva, di cui all'articolo 1, comma 688, della medesima legge, in favore delle predette categorie economiche*";
- il fondo è stato ripartito con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e le risorse assegnate a questo Comune sono pari a € **7.944,00**;
- il medesimo D.L. 25 maggio 2021 , n. 73 ha previsto altresì che le riduzioni a favore delle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie possono essere ulteriormente finanziate con le risorse assegnate nel 2020 e non utilizzate;

VISTO l'art. 26 del vigente regolamento TARI, e in particolare il comma 1 che testualmente recita:

Il Consiglio Comunale può decidere ulteriori riduzioni ed esenzioni, ad esempio di valenza sociale per famiglie economicamente disagiate o per famiglie in cui vi sia la presenza di un portatore di handicap, ovvero per le associazioni di volontariato operanti sul territorio comunale per le altre scuole pubbliche o musei ovvero per altri casi da dettagliare adeguatamente e modulare (entità delle riduzioni) precisamente, purché al costo complessivo di dette agevolazioni sia assicurata adeguata copertura con risorse diverse dai proventi del tributo;

DATO ATTO che:

- il conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019, che ammonta a €**3086,82**, è stato finanziato utilizzando le risorse del fondo di cui all'art. 106 del D.L n. 34/2020 e all'art. 39 del D.L. n. 104/2020;
- la quota riconosciuta e non utilizzata per TARI del summenzionato fondo funzioni fondamentali per l'anno 2020 **al netto del finanziamento del conguaglio sopra menzionato** è pari ad € **9.476,36**;

TENUTO CONTO della difficile situazione economica venutasi a creare a seguito dell'emergenza dovuta alla pandemia da COVID-19, tuttora in essere;

RAVVISATA l'opportunità di stabilire riduzioni del tributo TARI per le utenze domestiche prevedendo quale limite di spesa la somma di € 9.476,36 derivante dal fondo funzioni fondamentali anno 2020 e per le utenze non domestiche con limite di spesa la somma di € 7.944,00;

RILEVATO che, per quanto concerne le risorse assegnate con D.L. n. 73/2021:

- secondo la nota interpretativa IFEL in data 16/06/2021 è ammissibile estendere il concetto di "restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività" di cui all'art. 6 D.L. n. 73/2021 a quelle condizioni di rilevante calo dell'attività e del relativo fatturato evidentemente connesse con l'emergenza sanitaria, anche in assenza di dirette disposizioni restrittive;
- è inoltre possibile, in presenza di eventuali conguagli dovuti alla determinazione dei PEF secondo il metodo ARERA avviato dal 2020, anche l'applicazione di una quota di agevolazione generalizzata (sempre con riferimento alle UND), mirante ad evitare che in un contesto emergenziale si debba esporre un aumento di qualche rilievo per via del passaggio al nuovo regime di calcolo dei costi del servizio rifiuti;

RITENUTO pertanto opportuno, alla luce di quanto sopra esposto, fissare nuovi criteri per l'anno 2021 ai fini della concessione della riduzione a favore delle categorie pregiudicate dalla chiusura obbligatoria dovuta alla pandemia da COVID-19, prevedendo, in particolare:

1. una riduzione pari al **30%** del dovuto per i bar, caffè, pasticcerie, ristoranti, trattorie, osterie e pizzerie che abbiano mantenuto chiuso il pubblico esercizio pur in assenza di obbligo;
2. una riduzione pari al **20%** del dovuto per i bar, caffè, pasticcerie, ristoranti, trattorie, osterie e pizzerie che abbiano continuato l'attività con modalità diverse e ridotte rispetto alla norma (asporto, consegna a domicilio)
3. una riduzione pari al **40%** del dovuto per le categorie interessate da obbligo di chiusura durante il 2021 o che abbiano avuto un calo di fatturato del 30% nel primo semestre 2021 rispetto al primo semestre 2019, e che non rientrino nelle riduzioni previste ai punti 1, 2 e 4;
4. una riduzione generalizzata pari al **15% del totale dovuto** applicata a tutte le utenze non domestiche non rientranti nelle categorie sopra menzionate per evitare l'aumento derivante dal nuovo regime di calcolo;

VISTE le fasce ISEE stabilite per accedere al bonus sociale energia, gas e acqua e ritenuto opportuno applicarle per la concessione di riduzioni TARI per le utenze domestiche nel seguente modo:

1. riduzione pari al 100% della quota variabile per nuclei familiari con almeno un figlio fiscalmente a carico e indicatore ISEE fino a € 8.265,00;
1. riduzione pari al 100% della quota variabile per nuclei familiari con almeno due figli fiscalmente a carico e indicatore ISEE da € 8.265,01 a € 12.500,00;
2. riduzione pari al 100% della quota variabile per nuclei familiari con quattro o più figli a carico e indicatore ISEE fino a € 20.000;

DATO ATTO che si demanda la predisposizione dei moduli per la richiesta delle riduzioni e la documentazione da allegare all'ufficio competente;

VISTO il Bilancio di Previsione per il triennio 2021-2023 e il documento unico di Programmazione, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.42 del 10/12/2020;

VISTI i pareri favorevoli espressi dal Responsabile di Servizio in merito alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del Testo unico degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.02.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174 del 10/10/2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 213 del 07.12.2012;

PROPONE A CONSIGLIO COMUNALE

Di dare atto che la presente narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di prevedere, in considerazione della difficile situazione economica derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, le seguenti riduzioni TARI per l'anno 2021:

Utenze non domestiche:

1. riduzione pari al **30%** del dovuto per i bar, caffè, pasticcerie, ristoranti, trattorie, osterie e pizzerie che abbiano mantenuto chiuso il pubblico esercizio pur in assenza di obbligo;
2. riduzione pari al **20%** del dovuto per i bar, caffè, pasticcerie, ristoranti, trattorie, osterie e pizzerie che abbiano continuato l'attività con modalità diverse e ridotte rispetto alla norma (asporto, consegna a domicilio)

3. riduzione pari al **40%** del dovuto per le categorie interessate da obbligo di chiusura durante il 2021 o che abbiano avuto un calo di fatturato del 30% nel primo semestre 2021 rispetto al primo semestre 2019, e che non rientrino nelle riduzioni previste ai punti 1, 2 e 4;
4. riduzione generalizzata pari al **15% del totale dovuto** applicata a tutte le utenze non domestiche non rientranti nelle categorie sopra menzionate per evitare l'aumento derivante dal nuovo regime di calcolo;

Utenze domestiche:

1. riduzione pari al 100% della quota variabile per nuclei familiari con almeno un figlio fiscalmente a carico e indicatore ISEE fino a € 8.265,00;
2. riduzione pari al 100% della quota variabile per nuclei familiari con almeno due figli fiscalmente a carico e indicatore ISEE da € 8.265,01 a € 12.500,00;
3. riduzione pari al 100% della quota variabile per nuclei familiari con quattro o più figli a carico e indicatore ISEE fino a € 20.000;

Di stabilire, a norma dell'art. 26 comma 3 del vigente Regolamento TARI che il limite di spesa per le riduzioni applicabili alle utenze non domestiche è pari ad € 7.944,00, mentre il limite di spesa per le riduzioni applicabili alle utenze domestiche è pari € 9.476,36;

Di demandare all'ufficio competente la predisposizione dei moduli per la richiesta delle riduzioni e la documentazione da allegare

Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dal D.Lgs. 267/2000, come dettagliato in premessa;

Di dichiarare, con apposita votazione, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il sottoscritto Responsabile del Servizio propone che l'Organo Consiglio Comunale approvi la proposta di deliberazione sopra esposta.

Albiano d'Ivrea, 05/07/2021

Il Responsabile dell'ufficio AMMINISTRATIVO/TRIBUTI
F.to Dott.ssa Monica FROLA

Parere	Esito	Data	Il Responsabile	Firma
PARERE REGOLARITA' CONTABILE	Favorevole	05/07/2021	F.to:Dott.ssa Monica FROLA	
PARERE REGOLARITA' TECNICA	Favorevole	05/07/2021	F.to:Dott.ssa Monica FROLA	

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
(F.to Venerina TEZZON)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dott.ssa Elena ANDRONICO)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000)

REG.PUBBL. N° 413

Certifico io sottoscritto Responsabile del Servizio di Pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Albiano d'Ivrea, che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio ove rimarrà per 15 giorni consecutivi decorrenti dal 02-ago-2021

Albiano d'Ivrea, 02-ago-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI
PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO
In originale firmato

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs 267/2000)

Si certifica che la su estesa Deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune, per cui la stessa è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 in data _____

Albiano d'Ivrea,

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dott.ssa Elena ANDRONICO)

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Albiano d'Ivrea, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Elena ANDRONICO
